Consiglio di Stato, sez. VI, sentenza del 01.10.2014, n. 20763

Resta confermato che gli atti posti in essere dai commissari liquidatori nell'ambito delle procedure di liquidazione coatta amministrativa siano caratterizzati dalla spendita di discrezionalità amministrativa e posti in essere nell'esercizio di poteri conferiti, in quella procedura speciale dalla legge a ciò espressamente finalizzata, per la tutela di interessi pubblici: ragione per cui l'impugnativa avverso tali atti deve essere proposta – in coerente applicazione del generale criterio della causa petendi, dinnanzi al giudice amministrativo.

(Dispositivo a cura dello Studio Agostini)

Riproduzione riservata ©